

Mulattiera Albino – Selvino

Accesso stradale da Bergamo:

Alzano Lombardo, Albino, Piazzale Funicolare per Selvino, Santuario Madonna delle Nevi
Km. 15

Inizio escursione:

Albino via Madonna delle Nevi (550 m.)

Tempo di percorrenza:

3^h (a/r)

Dislivello:

456 m.

Difficoltà:

AE 

Mulattiera di montagna

Periodo Consigliato:

Tutto l'anno in assenza di neve

Acqua su percorso:

SI presso il Santuario della Madonna delle Nevi

Posto di ristoro:

NO

Informazioni:

Comune di Albino Tel: 035 759911 CAI di Albino Tel: 035 0040717

Comune di Selvino Tel: 035 764250 sul sito del Comune <https://comunediselvino.it> dettagliate informazioni sulla storia e le emergenze del "Sentiero Antica Mulattiera Albino – Selvino".

Possibilità di rientro da Selvino ad Albino mediante la Funivia Albino-Selvino Tel: 035 763220

Carta topografica:

IGM F. ° 33 II N.O. Albino

Dopo aver raggiunto il piazzale della funivia Albino – Selvino, proseguiamo dritti e svoltiamo a sinistra lungo la via Madonna delle Nevi, dove parcheggiamo l'auto.





Al Santuario di Madonna delle Nevi facciamo rifornimento d'acqua, visto che sino a Selvino non troveremo delle altre fontanelle.



Superato il Santuario ci incamminiamo lungo il percorso su un tratto cementato e lastricato.



È arrivata la primavera, sulla sinistra una fiorita di primule.



Raggiungiamo un palo segnaletico che ci informa che stiamo percorrendo la mulattiera.



Al bivio svoltiamo a destra e proseguiamo su un tratto dove sono presenti dei sassi.



Ci incamminiamo, lungo la mulattiera ed incominciamo la nostra salita, sul lato sinistro della valle.



Il fondo del sentiero risulta molto vario e compaiono ogni tanto degli sbarramenti per controllare l'acqua piovana.



L'altezza di questi gradini risulta superabile abbastanza facilmente.



Raggiungiamo un tratto a S che ci permette di superare facilmente un dislivello.



Il fondo ora è in acciottolato e con piccoli gradini, con una barriera in muratura verso valle.



Al termine di una curva a destra il percorso risulta leggermente più stretto, con barriera in muratura a destra e un tratto roccioso sulla sinistra.



Dopo una curva a sinistra, ammiriamo incastonato nella roccia un quadro di carattere sacro, in località "Ol Quader" a 610 m.



La mulattiera ora spiana leggermente su un tratto di terreno compatto.



Il percorso segue ancora un tratto con scalini in leggera salita.



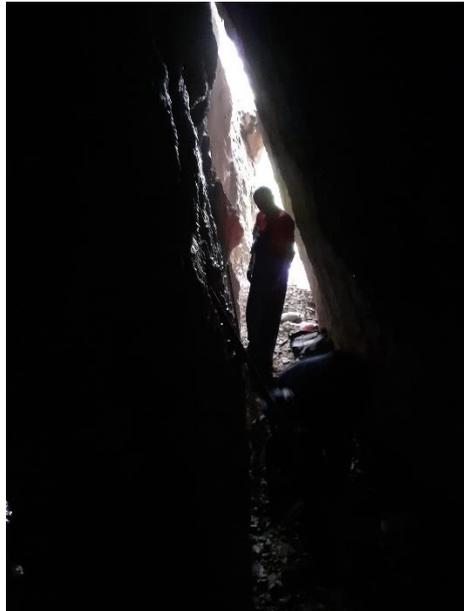
Raggiunta la panchina deviamo sulla sinistra lungo un sentiero, fino a raggiungere la Cava di Alabastro.



Il tratto di sentiero è stato messo in sicurezza.



Una volta entrati nella fenditura della roccia, si possono ammirare le venature dell'Alabastro.



All'interno si possono creare delle immagini suggestive.



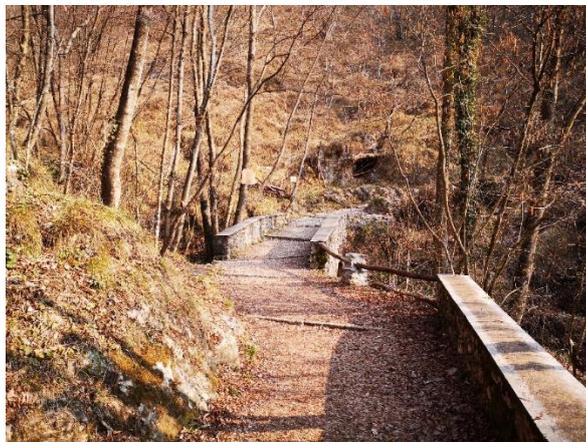
Ammiriamo le venature delle rocce.



Si possono incontrare delle rocce dai meravigliosi colori.



Questa cava è anche meta di scolaresche in visite didattiche.



Ripresa la mulattiera raggiungiamo un ponticello, che ci consente di superare il torrente Albina e passare sul versante destro della valle.



Poco prima di raggiungere la Cappelletta "Madonna del Portico", deviamo verso il "Bus de la Scabla".



In questa grotta sono stati recuperati dei reperti dall'età del rame, ora conservati presso il Museo Archeologico di Bergamo.



Ci avviciniamo all'ingresso con attenzione e rispetto.



Vediamo dall'interno della grotta la valle Albina.



Tornati sulla mulattiera, raggiungiamo, in pochi metri, la cappelletta "Madonna del Portico".



Proseguendo la nostra salita raggiungiamo un bivio per Ama.



Proseguiamo arrivando alla cappelletta "Salve Regina della Valle".

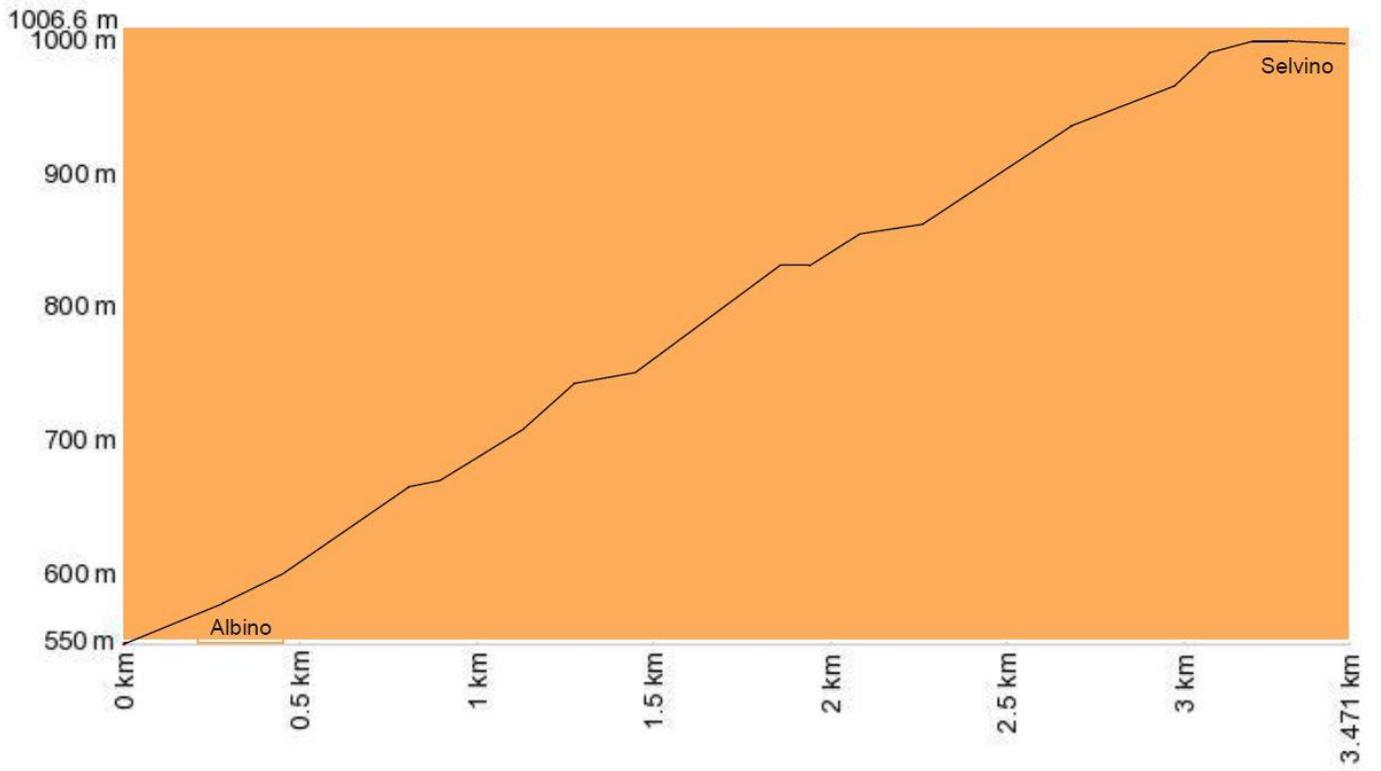


Un percorso in trincea ci condurrà verso l'ultima parte asfaltata per Selvino.



Un ultimo palo segnaletico, nei pressi di una fontanella ci indica il tratto finale verso la nostra meta.

Altimetria



Mappa del percorso

